

PIAZZA MARCONI

Il Notiziario dell'Istituto Comprensivo Statale "Piazza Marconi" di Vetralla

Disegniamo?

... e c'è che a Mela Meluzza incidi la lucida buccia, lavori in tondo con la matita sottilmente appuntita fino a procurarle un piccolo guasto, ingrigisci per rendere bene l'idea dal marcio, poi ne fai sbucare il musetto di un bacheruzzolo bruno-scuro... a Mariano il Cardo, invece, lustri di rosso-porpora il fiore, mentre spezzi in due una delle grandi foglie spinose, macchiettate di bianco lungo le nervature... Nido Ninolo lo fai vuoto e, qua e là, sbastito: eppure sai che così, sue testuali parole, "mi sento inutile, solo, un po' persino mi spavento... e mi lamento, mi lamento...". Uva Isabella mostra, in punta, qualche acino ricoperto di un leggero strato verdognolo di muffa... tocca ad Erba Voglio che "sotto i dolci passi / Bianca gialla vermiglia azzurra fassi", mentre Iaio, cane da pagliaio, ha una zampetta ferita:!?... FiorFiore ha belle e ridenti foglioline, dagli orli lisci e argentati: però, nell'incantata aria primaverile, lasci pendere immobile il suo elegante grappolo, stordito e tragico, segnato da una frattura... Volpe Nanna tiene la piccola testa e il lungo muso appuntito tra le zampe corte e forti come palafitte: quasi un essere incompiuto. Civetta Ciccicocò, come una mitraglietta, spara pallottole di peli e ossa: i resti indigesti di chi? Farfalla Fiutola, ad ogni battito di ali, smarrisce la pienezza della sua leggerissima figura... nelle orecchie di Cavallo Cloppete risuona il sibilar dei ferri incandescenti tuffati nell'acqua dal maniscalco... sul grigio brillante delle foglie di Quercia Quintilia fai sì che un raggio di Sole Sòl scriva un pezzetto di eternità, tra rami che vibrano e la terra attorno alle radici che va screpolandosi. La furia di Ciaccione,

Angelarosa Trevi
(continua a pag. 2)

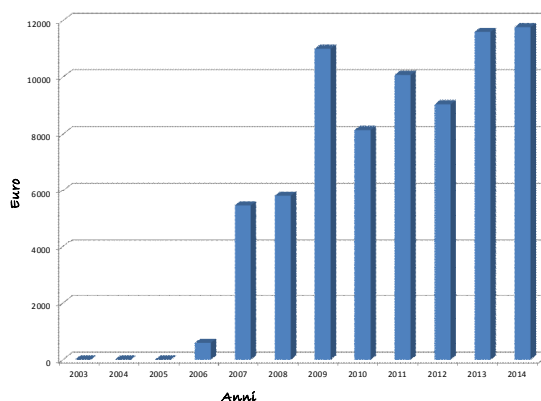
Crowdfunding: il prezioso contributo dei genitori

Il documento ministeriale per "La buona Scuola" indica nel crowdfunding (finanziamento collettivo) uno dei "meccanismi di microfinanziamento diffuso a favore della scuola" che l'Amministrazione centrale intende incentivare. Nel nostro Istituto l'autofinanziamento dei genitori,

per ampliare e migliorare l'offerta formativa delle scuole, costituisce una fonte rilevante delle entrate di bilancio. Dal 2006 ad oggi il contributo delle famiglie è stato di 84.673,85 euro. Si tratta dei contributi volontari e delle attività collegate (tombole, pesche e cene di beneficenza...) che servono a finanziare iniziative di miglioramento dell'offerta formativa: acquisto di sussidi, materiali didattici, dotazioni tecnologiche, attrezzature sportive, libri. Un contributo fondamentale, quello dei genitori, che, unitamente al contributo dello Stato e dei Comuni, permette alle scuole di svolgere con serenità le attività didattiche e educative con gli alunni.

Nel dettaglio il resoconto dei contributi relativi versati in questo anno scolastico suddivisi per plesso:
 Infanzia Piazza Cavour: 1.129,50
 Infanzia Mazzocchio: 727,00
 Infanzia Cura di Vetralla: 1.913,00
 Infanzia Tre Croci: 563,00
 Infanzia Pietrara: 387,00
 Primaria Vetralla: 3.017,80
 Primaria Cura di Vetralla: 1.693,00
 Media Blera: 1.755,00

Contributo delle famiglie



Per un totale di 11.185,30 euro, ai quali vanno sottratti i 4.000,00 euro destinati alla polizza di responsabilità civile per tutti gli alunni.

Ma le iniziative dei genitori non sono finite: i rappresentanti di classe della scuola primaria di Cura di Vetralla, con la collaborazione della sig.ra Stefania Fieno, hanno organizzato una "Cena di Pasqua" per mercoledì 1° aprile, alle ore 20.00, presso il ristorante Km 62. Il ricavato della cena sarà destinato alla scuola primaria di Cura di Vetralla. Inoltre, sempre i genitori di Cura stanno organizzando una "Festa di primavera", per il mese di maggio, con attività, giochi, momenti ricreativi per adulti e bambini. Iniziative (molte altre sono in fase di gestazione) che testimoniano concretamente l'apporto significativo delle famiglie per la comunità scolastica, per il suo sviluppo e per un processo di miglioramento continuo.

A tutti un grazie di cuore: per il prezioso sostegno economico e per contribuire a rendere la scuola un centro di aggregazione sociale per l'intero territorio.

Roberto Santoni

Disegniamo?

poi, soffia come il vento di Giorgione, con lo stesso grigio-nero-viola che rotola nel cielo buio, le chiome squassate, quel fulmine lì a illividire le mura del borgo. Illustri così la tua copia di "Pizzica la luna, piccino picciò!" e, vedi maestra, che il tempo c'è eccome? Così, quando ti chiedo "per favore, disegnamo?", non rispondermi più che "non c'è tempo": hai capito?

Ho capito. Soltanto adesso.

Attraverso la mimesi del processo e l'identificazione dei tuoi disegni-opera con l'azione del fare e del divenire hai voluto smentirmi sapientemente e mostrarmi che "il tempo c'è".

Hai voluto mostrarmi, soprattutto, come io ancora non abbia imparato ad essere all'altezza di un bambino.

Angelarosa Trevi

Buona Pasqua !

In occasione delle festività pasquali le scuole del nostro Istituto resteranno chiuse da giovedì 2 aprile a martedì 7 aprile compresi.

A tutti l'augurio di ritornare ad ascoltare il suono delle campane delle

nostre chiese:

"Dimenticate o vituperate, le campane tendono a non suonare più e comunque

quando rintoccano nessuno riesce nemmeno ad ascoltarle, soffocate come sono dal frastuono del traffico e dell'attivismo incalzante" (Enzo Bianchi, *Il pane di ieri*) e, con il loro suono, l'augurio di ritrovare la serenità con gli altri e con ciò che ci circonda.



2 aprile: Giornata dell'autismo

L'Organizzazione delle Nazioni Unite ha dedicato il 2 aprile di ogni anno alla "Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo".

L'autismo è una sindrome che colpisce milioni di persone, ma della quale – a fronte dei numerosi studi scientifici – non è stata ancora accertata l'origine. Diverse sono le sue tipologie: psichiatri e psicologi parlano di disturbi dello spettro autistico proprio ad indicare la vasta gamma di differenziazioni di questa condizione.

In Italia sono decine di migliaia le famiglie con ragazzi affetti da autismo, una sindrome che si manifesta con difficoltà di comunicazione verbale e non verbale, con comportamenti stereotipati e ripetitivi, con alterazioni nell'interazione sociale.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sta avviando diversi progetti per favorire, soprattutto nelle scuole, progetti e azioni inclusive rivolti agli alunni autistici. Un ruolo importante nella diffusione di buone pratiche è quello svolto dai Centri Territoriali di Supporto che si configurano sempre di più come punti di riferimento territoriali per iniziative progettuali e di formazione.

La giornata del 2 aprile sarà seguita dalla RAI che dedicherà ampio spazio al tema dell'autismo con interventi nei principali programmi della giornata e con uno speciale televisivo in onda su Rai 3, dalle ore 21.00 alle 24.00.

Contatti:

Istituto Comprensivo "Piazza Marconi"
Piazza Guglielmo Marconi, 12 – 01019
Vetralla

Tel. e Fax: 0761.477012

E.mail: vtic83600r@istruzione.it

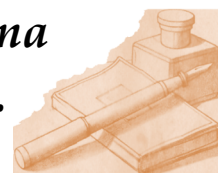
PEC: vtic83600r@pec.istruzione.it

Web: www.icpiazzamarconi.it



IC Piazza Marconi

C'era una volta...



15 febbraio 1955

Penso che sia stato molto efficace formare, ai fini della disciplina, una specie di tribunale di classe. Ognuno ha avuto il suo incarico: presidente, parte civile, difensore, cancelliere, carabinieri. Si va a individuare il colpevole che si dichiara naturalmente innocente e l'"eccellentissima corte" si riunisce per giudicarlo. Ne segue un vero e proprio dibattito fra l'accusa e la difesa. È una soddisfazione vederli...

22 febbraio 1955

Oggi siamo usciti alle ore 11.30 perché Giovedì Grasso. I ragazzi erano impazienti di mascherarsi e di passeggiare per il Corso.

22 febbraio 1955

Stamani ultimo giorno di Carnevale. I ragazzi si sono presentati a scuola mascherati suscitando la mia sorpresa e l'ilarità dei coetanei di altre classi. Ma, si dice, "A Carnevale ogni scherzo vale". Ed allora il maestro si è guardato bene dal fare lezione, accontentando loro di organizzare una piccola festa. Intanto la Direzione, attraverso gli altoparlanti, ci ha fatto sentire qualche disco. Sono seguiti vari balletti fra la gioia e l'entusiasmo della scolaresca. Poi si è proceduto alla scelta della migliore mascherina.

Infine qualche dolce e due bicchierini di vermouth, fra un giochetto e l'altro, hanno dato alla festa maggiore importanza.

26 febbraio 1955

La madre di T.P. si raccomanda affinché il figlio venisse [sic!] promosso. Io ho risposto che deve studiare molto di più e poi agli esami ci sarà una commissione che lo giudicherà. T. è in una condizione mentale inferiore di molto a quella dei suoi compagni. È stato malato, per cui oggi non riesce a capire come gli altri. È molto indietro. Povero ragazzo, come posso fare io ?